



Via Nicola Ciletti, 32 - C/da Capodimonte - 82100 Benevento
info@caibenevento.it www.caibenevento.it www.facebook.com/groups/caibenevento/

Mainarde dal Pianoro le Forme (Vallefiorita) al Passo dei Monaci (1967 m) e al Monte Meta (2242 m)

21 luglio 2019

Direttori: Amedeo Valenti (340.7802251); Enzo Auletta (320.7406508)

Tipologia di percorso: Andata e Ritorno

Difficoltà: E (escursionistica) fino a Passo dei Monaci – EE fino alla cime della Meta

Durata: 5:30 h fino al Passo dei Monaci – 7 h fino alla cime della Meta ((tempi calcolati escludendo le soste)

Dislivello: 600 m fino a Passo dei Monaci – 900 m fino alla cima della Meta

Lunghezza: circa 11 km fino a Passo dei Monaci – circa 13 km fino alla cima della Meta

Percorso: Vallefiorita (1400 m), Passo dei Monaci (1967 m), Monte Meta (2242 m)

Chi non se la sente di salire al Passo dei Monaci ma vuole godersi il sole ed il fresco può restare a Vallefiorita dove c'è il Rifugio del Falco ed un'are picnic attrezzata.

Attrezzatura: abbigliamento a strati, scarponi da trekking, giacca a vento leggera o mantellina antipioggia, micropile, cappello per il sole, crema solare, guanti e cappello, molto utili i bastoncini, colazione a sacco, acqua (almeno 2l).

Appuntamenti

ore 7.00 Raduno in via Mario Vetrone a Benevento e partenza con auto proprie alla volta del pianoro Le Forme-Vallefiorita nel comune di Pizzone (IS) (123 km – 2 ore).

ore 9.00 Raduno nel parcheggio di Vallefiorita ed inizio escursione.

ore 17.30 Orario presunto di fine escursione e rientro a Benevento.

AVVERTENZE

- a) I tempi di percorrenza sono calcolati in eccesso.
- b) I Direttori di escursione si riservano di modificare in tutto o in parte l'itinerario in considerazione delle condizioni meteorologiche.
- c) I Direttori per la loro responsabilità si riservano di escludere dalla propria escursione i partecipanti non adeguatamente attrezzati e allenati.

Per questioni organizzative è necessario comunicare la propria adesione ai direttori entro venerdì 19 luglio.

**PER INFORMAZIONI E ADESIONI
Enzo Auletta (320.7406508)**

Descrizione dell'itinerario e motivi d'interesse:

Per arrivare con l'automobile alla località "Le Forme", meglio conosciuta come Valle Fiorita, occorre salire con 16 tornanti e per 11 km dal comune di Pizzone (750 s.l.m.). Dal piazzale, dove termina la strada asfaltata in località Le Forme (1400 s.l.m.), si lasciano le auto e inizia l'escursione.

Si entra a ovest nella faggeta e si percorre il sentiero indicato dal segnavia M1. Dopo circa 15', in vicinanza della Sorgente delle Forme (1415 m.), si arriva ad un acquedotto recintato dove c'è un piccolo fabbricato in pietra ristrutturato dal CAI e un cancello con una recinzione in ferro.. Si gira sulla destra e si cammina un po' a zig-zag per non affrontare la salita con difficoltà all'interno della faggeta. Dopo circa un'ora di cammino dall'acquedotto, a circa 1750 m., si esce allo scoperto dalla bellissima e suggestiva faggeta. Il sentiero risale la Valle Pagana, tra pianori carsici con caratteristiche formazioni rocciose, collinette erbose e grossi massi. Sulla destra a nord si vede il fianco sud di Monte Miele (1942 m), di fronte verso ovest si vede il Monte Meta e l'anticima. Si prosegue verso SO quasi in modo rettilineo rimanendo in quota, direzione Passo dei Monaci in un'ambiente tipicamente alpino tra detriti, ghiaioni, piccoli nevai, ed enormi blocchi calcarei sul sentiero a mezza costa. Il sentiero è esposto in alcuni tratti e spesso con vento forte, con spettacolari panorami sulle faggete della Val Pagana e le cime della Metuccia e la cresta di Monte Miele. Il Passo dei Monaci, valico tra il M. Meta e il M. Metuccia, è abbastanza riconoscibile per la presenza di un grosso masso e segna il confine tra Lazio, Molise e quasi con l'Abruzzo.

Dalle Forme a Passo dei Monaci bisogna calcolare 2 ore e 30' circa di cammino.

Da Passo dei Monaci, salendo ripidamente deviando ad NO e facendo un po' a zig-zag dopo circa 60 minuti si arriva sulla cima della Meta (2242 m) con la presenza di una croce e un parallelepipedo in ferro (gabbia metallica IGM). Da qui nelle giornate "limpide" un grandioso e stupendo panorama su tre regioni Molise Abruzzo e Lazio e non solo, l'orizzonte é talmente ampio a 360 gradi che è lunga la lista dei luoghi da riconoscere e individuare dal mare alle montagne. In particolare si potrebbe vedere il Vesuvio il Tirreno, Ponza, Il Matese, le cime più in vicinanza dei Monti del PNA come il Petroso, il Tartaro e i Monti dell'Alto Molise.